



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria
Piazza Nosetto 5
6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00
F +41 (0)58 203 10 20
cancelleria@bellinzona.ch

Servizio cancelleria

Signora
Laura Codiroli

27 settembre 2022

Interpellanza 119/2022

TRASFORMATA IN INTERROGAZIONE

Gentile signora Codiroli,
rispondiamo di seguito alle domande poste.

- 1. Nel Messaggio municipale 14/2008, discusso durante la seduta del 9 febbraio 2009 nell'allora comune di Claro e in seguito bocciato (con 7 voti a favore e 14 contrari) dall'ex Consiglio comunale, si richiedeva un credito di fr. 2'109'000.- (IVA esclusa) per la realizzazione del nuovo acquedotto intercomunale del Bellinzonese. Questo progetto di collegamento è ancora attuabile?**

No, nel senso che il progetto e il relativo credito allora richiesto di fr. 2'109'000.- erano stati concepiti come quota parte del credito totale per la costruzione di tutte le opere del progetto PCAI del Bellinzonese la cui chiave di riparto applicata si basava principalmente sul numero di abitanti equivalenti (AE). Nel frattempo, le opere PCAI sono state eseguite. A titolo informativo il progetto PCAI (per la parte di Claro) prevedeva la partenza di una condotta dedicata dalla stazione di pompaggio di Gorduno-Gnosca fino al serbatoio Arà che avrebbe per l'appunto permesso di approvvigionare l'ex Comune di Claro con l'acqua emunta dai nuovi pozzi di Gorduno-Gnosca e di diversificare quindi le fonti di approvvigionamento.

- 2. Se sì, è ipotizzabile realizzare un collegamento per i quartieri di Moleno, Preonzo e Claro alla nuova stazione di pompaggio di Gorduno - Gnosca?**

A seguito dell'aggregazione del 2018 tutte le infrastrutture degli acquedotti dei vari ex Comuni sono diventate di proprietà di AMB. Nei primi anni AMB ha analizzato le criticità delle varie infrastrutture e si è concentrata a risolvere le più urgenti. Per il comparto nord (Claro, Preonzo e Moleno) si è intervenuti massicciamente sull'impianto di captazione dell'acqua di riale di Preonzo e Moleno rendendolo conforme alle normative di Legge in

vigore ed automatizzandolo per tramite dell'impianto di telegestione. Per quanto riguarda Claro si è intervenuti principalmente sulla rete di distribuzione che è stata oggetto negli ultimi 5 anni di importanti lavori di rinnovo. Sono stati infatti rinnovati più di 650 ml di condotte all'anno (3'250 ml in totale) che equivale ad un tasso di rinnovo pari al 2.2% anno (totale condotte pari a 29 km). Quindi oltre il limite superiore auspicato dalle direttive (1.25% -2%).

Oltre a questi interventi già eseguiti, AMB ha iniziato nel 2021 a progettare come collegare i tre quartieri a delle altre fonti per migliorarne la sicurezza d'approvvigionamento. Sono quindi stati eseguiti degli studi per analizzare più varianti (collegamento pozzi di Gnosca, collegamento pozzi di Cresciano, ecc.). In questo momento AMB sta elaborando il progetto di massima della variante scelta (collegamento di Claro, Preonzo e Moleno ai pozzi di Gorduno-Gnosca) in collaborazione con lo studio Mawi di Bellinzona.

3. Con quale tempistica è previsto l'eventuale collegamento?

Il progetto di massima è stato consegnato a fine di agosto 2022. AMB prevede di poter richiedere i crediti necessari al CC entro la fine del 2022. Nel 2023 verranno affinati i progetti ed avviate le varie pratiche amministrative necessarie (varianti Piano Regolatore, autorizzazione dissodamenti, Domande di costruzione, ecc.). Verrà inoltre richiesta al DT la modifica del PCAI del Bellinzonese con l'inserimento di questo nuovo progetto onde poter approfittare dei sussidi cantonali previsti per queste opere.

A dipendenza dell'esito delle procedure amministrative si prevede di poter iniziare i lavori nel corso del 2024. Lavori che avranno una durata di 2-3 anni.

4. Quali soluzioni di emergenza - in caso di scarsità d'acqua - si prevedono per i quartieri di Moleno e Preonzo?

Attualmente non sono previste misure urgenti per ovviare ad un'eventuale scarsità d'acqua per i quartieri di Preonzo e Moleno in quanto le difficoltà riscontrate con l'attuale unica fonte di approvvigionamento (captazione d'acqua a riale) non è riconducibile ad un problema di quantità ma bensì di qualità, che si presenta solo in caso di forti piogge, quindi non quando manca l'acqua ma quando ce n'è troppa.

Con i migliori saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Mario Branda

Il Segretario

Philippe Bernasconi